



Programma Alimentare Mondiale

HIV, AIDS, tubercolosi e nutrizione

La lotta contro HIV/AIDS ha fatto dei progressi giganteschi negli ultimi anni. Studi recenti mostrano che cure precoci non solo evitano la morte delle persone con l'HIV ma aiutano a frenare la diffusione del virus. Un'alimentazione e una nutrizione adeguate svolgono un ruolo essenziale, permettendo alle persone che vivono con l'HIV di rimanere in salute più a lungo e migliorando l'efficacia della cura.

Eppure, nonostante l'evidente successo della terapia anti-retrovirale (ART), i risultati dello studio indicano anche come un terzo di quanti iniziano la cura la interrompano dopo tre anni; la povertà e l'insicurezza alimentare sono alcuni tra i tanti motivi che spiegano questo fenomeno.

Le persone che vivono con l'HIV hanno un sistema immunitario più debole e maggiori bisogni nutrizionali. Le persone povere con l'HIV spesso iniziano la cura solo dopo che l'HIV, e la malnutrizione, hanno già raggiunto uno stadio avanzato.

Nei primi mesi della terapia ART, il tasso di mortalità può essere da 2 a 6 volte maggiore in un paziente malnutrito. Lo stesso può verificarsi per i malati di tubercolosi. La malnutrizione è in genere più grave nelle persone che hanno sia l'HIV che la tubercolosi.

L'HIV può compromettere anche i mezzi di sostentamento delle persone con il virus, insieme a quelli delle loro famiglie e delle comunità. Infatti, spesso queste persone non sono in condizioni di lavorare, a causa della malattia o degli effetti collaterali della terapia, e devono affrontare costi crescenti per curarsi. Questo può rapidamente portare a una maggiore insicurezza alimentare e, qualche volta, indurre le persone a rinunciare alle cure, a chiedere l'elemosina, a vendere beni, a prostituirsi o a mandare i figli a lavorare invece che a scuola.

L'assistenza nutrizionale ed alimentare del WFP incoraggia le persone a seguire i trattamenti ART e per la tubercolosi, riducendo gli effetti collaterali e facilitando una migliore nutrizione.



Programma Alimentare Mondiale

wfp.org/it

HIV, AIDS, tubercolosi e nutrizione



L'AZIONE DEL WFP

Gli interventi del WFP si pongono due obiettivi principali:

- o Cura e trattamento, per una ripresa nutrizionale e il successo della terapia;
- o Mitigazione e reti di protezione sociale, per aiutare a ridurre le conseguenze socio-economiche dell'HIV sulle persone e sulle famiglie.

Il WFP assiste i governi nell'elaborazione di interventi alimentari e nutrizionali nei programmi per la salute, al fine di costruire delle ampie reti di protezione sociale.

Cura e trattamento: Il WFP sostiene la ripresa nutrizionale come parte integrante dell'insieme di cure per l'HIV e la tubercolosi. Ciò include verifiche sullo stato nutrizionale, attività di educazione e di sostegno per tutti i pazienti, oltre a cibo nutriente per chi è malnutrito, specialmente nei primi sei mesi della cura. Le attività educative e di sostegno psicologico servono a far conoscere, alle persone con l'HIV e la tubercolosi, sani stili di vita e pratiche nutrizionali adeguate.

Mitigazione e reti di protezione sociale: Il WFP fornisce assistenza alimentare temporanea a persone vulnerabili con HIV e tubercolosi, e alle loro famiglie, oltre che agli orfani e ai bambini vulnerabili. Le persone che vivono con l'HIV possono anche partecipare ad attività di creazione di reddito con i partner del WFP, come per esempio nella cura di orti urbani.

UNAIDS: NAZIONI UNITE IN AZIONE

Il WFP è co-sponsor di UNAIDS, il Programma congiunto delle Nazioni Unite che lavora per raggiungere l'accesso universale alla prevenzione dell'HIV, al trattamento, alle cure e al sostegno. All'interno di questo programma, il WFP è responsabile dell'integrazione del cibo e della nutrizione nella risposte all'HIV e, insieme all'UNHCR, ha in carico la risposta all'HIV nelle emergenze umanitarie.

AREE DI INTERVENTO

Nel 2012, il WFP ha assistito oltre 1,5 milioni di persone in 33 paesi attraverso i suoi programmi di lotta contro l'HIV e la tubercolosi.

In **Zimbabwe**, il WFP fornisce sostegno nutrizionale alle persone malnutrite affette da HIV e tubercolosi che seguono un trattamento, comprese quelle che seguono attività di prevenzione nella trasmissione del virus da madre a figlio.

Ad **Haiti**, il WFP fornisce mensilmente razioni alimentari supplementari alle persone che vivono con l'HIV per incoraggiare la loro aderenza al trattamento. Le razioni di cibo da portare a casa contribuiscono a migliorare la sicurezza alimentare delle famiglie colpite da HIV.

In **Mozambico**, il programma Cesta Básica promosso dal governo fornisce cibo alle persone affette da HIV e tubercolosi che seguono la terapia. Il WFP ha assistito il governo nella sperimentazione di un progetto di buoni pasto che prevede un sistema di gestione e registrazione attraverso telefoni cellulari e Internet.

In **Swaziland**, dove circa un quarto della popolazione adulta è sieropositiva, il WFP fornisce un porridge nutriente alle persone malnutrite affette da HIV e tubercolosi che seguono la terapia, e razioni di cibo supplementari per le loro famiglie. Per mitigare l'impatto dell'HIV/AIDS sui bambini più piccoli e più vulnerabili, il WFP fornisce anche pasti nei centri di quartiere gestiti da volontari e finanziati dal Fondo Globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria.

PROGRAMMA DI "CONTANTE E VOUCHERS" IN ETIOPIA:

Grazie ai fondi dell' "US President's Emergency Plan for AIDS Relief" (PEPFAR), il WFP sostiene un'iniziativa del governo etiope per le persone malnutrite che vivono con l'HIV in alcune delle regioni più povere del paese. Il programma promuove indagini sullo stato nutrizionale, offre consulenza, supporto alla comunità, se necessario, con speciali alimenti fortificati, denaro o buoni alimentari per quanti seguono una terapia anti-retrovirale. Il programma prevede, inoltre, corsi di formazione per l'avvio di piccole imprese che possano creare reddito e quindi aiutare a evitare la malnutrizione.

Donne incinte affette da HIV e orfani di genitori sieropositivi che seguono una terapia e si attengono alle linee guida del programma, ricevono denaro o buoni pasto nell'ambito di una più ampia iniziativa etiope sponsorizzata dal "Network for HIV Positives in Ethiopia" (NEP+).